



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Enipower S.p.A.
Stabilimento di Brindisi
Via Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
stabilimento.brindisi@pec.enipower.eni.it

e p.c.

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Enipower S.p.A. stabilimento di Brindisi. Comunicazioni in merito ai
procedimenti ID 180/950 e ID 180/1101**

Con nota del 07/11/2016, la Scrivente Direzione ha disposto l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale identificato dal codice ID procedimento 180/1101 rilasciata con provvedimento del 30/09/2014, n. DM 233, per l'installazione indicata in oggetto, finalizzato alla realizzazione di un progetto di "razionalizzazione del sistema di produzione acqua demi", invitando, contestualmente, codesta Società a provvedere, entro dieci giorni dalla ricezione della nota di avvio, all'inoltro dell'attestazione di versamento, informando, al contempo, la Società, che l'istanza sarebbe stata ritenuta ritirata qualora fosse decorso inutilmente il termine anzidetto.

Decorso tale termine, con nota del 2 marzo 2017 prot. 4961/DVA, la Scrivente, nel confermare quanto rappresentato con la sopracitata nota del 07/11/2016, riteneva ritirata la predetta istanza.

Con nota del 3 marzo 2017, prot. 5077/DVA la società Enipower S.p.A. trasmetteva l'attestazione di versamento effettuato il 9 novembre 2016 per un importo pari ad euro 3.950,00.

Successivamente, il 22 marzo u.s., con nota prot. 6867/DVA, il Gestore inviava una nuova attestazione di versamento effettuata in data 16 marzo 2017, per un importo analogo a quello già versato e riferito al medesimo procedimento identificato con il codice ID 1101.

Ciò detto, alla luce dell'avvenuto versamento nei tempi della tariffa istruttoria, quale elemento essenziale dell'atto amministrativo, la Scrivente in qualità di Autorità procedente, ribadisce la sua precedente determinazione, riaffermando, con il presente atto meramente confermativo, quanto

ID Utente: 6726
ID Documento: DVA-D3-AG-6726_2017-0087
Data stesura: 29/03/2017

✓ Resp. Sez.: Grande Z.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 19/04/2017

previsto nella nota del 07/11/2016 di avvio del procedimento identificato dal codice ID 180/1101, che ad ogni buon fine si allega.

La Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC è invitata ad esprimersi in merito alla valutazione della congruità della tariffa versata dal Gestore per un importo pari ad € 3.950,00.

Con riferimento al successivo versamento effettuato dal medesimo Gestore per un importo analogo, corre l'obbligo evidenziare che una quota parte di tale importo, pari ad € 1.700,00, verrà utilizzata per far fronte alla richiesta di integrazione tariffaria trasmessa dalla Commissione per l'AIA-IPPC con nota del 10/03/2017, in relazione al procedimento identificato dal Codice ID 950

Ciò premesso, codesta Società potrà procedere alla richiesta di rimborso della restante somma in eccedenza versata all'erario per un importo pari ad €2.250,00, seguendo la procedura di seguito riportata;

- Istanza di rimborso in originale debitamente compilata rilasciata dal legale rappresentante della Società al Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali - Divisione III;
- Dettaglio dei dati della quietanza;
- Marca da bollo €16,00.

Sarà cura della Scrivente inoltrare alla Direzione Generale Affari Generali del personale Divisione IV – Trattamento economico e bilancio, solo dopo la ricezione dell'istanza di rimborso di codesta Società, il nulla osta per la restituzione delle somme eccedenti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Domenico Milillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)